



# *Finanziamenti*

# **PMI**

**SCADENZARIO RAGIONATO DELLE  
OPPORTUNITÀ CONTENUTE NEI BANDI  
COMUNITARI E REGIONALI**

**Novembre 2018**

*a cura di* **CINZIA BOSCHIERO**

In questo inserto molti bandi per favorire la cooperazione tra Pmi, enti di ricerca nei settori cultura, trasporti, energia, intelligenza artificiale, robotica, big data. Si punta su innovazione e cooperazione transnazionale per ampliare le possibilità di crescita delle Pmi e le sinergie con il mercato internazionale, che è in continua evoluzione. Si pensi che, solo per l'intelligenza artificiale, sono stanziati dalla Commissione europea 2,5 miliardi di euro per stimolare gli





investimenti e sviluppare progetti che tengano conto dei cambiamenti socioeconomici che essa porta con sé e garantire anche un adeguato quadro etico e giuridico a tutela dei lavoratori.

## BANDI E FONDI COMUNITARI

### SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★

L. 2

TITOLO

## INNOVAZIONE

**Contenuto:** sono aperti dei bandi Horizon 2020 del pilastro Leadership Industriale. In particolare con scadenza al 17 gennaio 2019 ci sono due bandi di ricerca e sviluppo tecnologico ovvero un bando per progetti pilota per le Pmi (rif. INNO-SUP-02-2019-2020 - European SME innovation Associate - pilot) e un bando (rif. INNOSUP-04-2019- Workplace innovation uptake by SMEs) per l'innovazione a favore delle Pmi. Mentre è aperto in due fasi con due scadenze una al 3 aprile e una al 12 settembre 2019 un bando di ricerca e sviluppo tecnologico (rif. INNOSUP-01-2018-2020- Cluster facilitated projects for new industrial value chains) per progetti di cluster per nuove catene di valore industriale. Con scadenza al primo agosto è invece aperto un bando (rif. INNOSUP-07-2019- European Open Innovation network in advanced technologies) per tecnologie avanzate in Open Innovation. Inoltre ci sono due scadenze al 13 marzo e al 16 ottobre 2019 per un bando (rif. INNOSUP-05-2018-2020- Peer learning of innovation agencies) progetti di apprendimento tra pari delle agenzie per l'innovazione.

**A chi rivolgersi:** [ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020](http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020)

### SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 4



**TITOLO****INNOVAZIONE**

**Contenuto:** ci sono dei bandi aperti per il così denominato Pilastro Sfide della Società del programma comunitario Horizon 2020 per la priorità denominata «Energia sicura, pulita, efficiente». In particolare è aperto un bando con scadenza al 5 febbraio 2019 (rif. LC-SC3-EE-17-2019- European

City facility - European Cities as key innovation hubs to unlock finance for energy efficiency) per progetti di sviluppo delle città europee come hub di innovazione chiave per sbloccare finanziamenti per l'efficienza energetica. Con scadenza al 5 febbraio 2019 ci sono aperti cinque bandi tra cui un bando (rif. LC-SC3-ES-1-2019-Flexibility and retail market options for the distribution grid) sul mercato del retail; un bando (rif. LC-SC3-ES-2-2019- Solutions for increased regional cross-border cooperation in the transmission grid) per progetti di cooperazione; un bando (rif. LC-SC3-ES-6-2019- Research on advanced tools and technological development) per progetti di ricerca su tool avanzati; un bando (rif. LC-SC3-ES-8-2019-European Islands Facility - Unlock financing for energy transitions and supporting islands to develop investment concepts) di ricerca e sviluppo per le isole nel settore energetico; un bando (rif. LC-SC3-SCC-1-2018-2019-2020- Smart Cities and Communities) per le smart cities. Inoltre ci sono tre bandi aperti sino al 27 agosto 2019 di cui un bando (rif. LC-SC3-CC-3-2019- Support for the opening of low-carbon energy research databases in Europe) a sostegno dell'apertura di banche dati per la ricerca sull'energia a basse emissioni di carbonio in Europa; un bando (rif. LC-SC3-JA-3-2019- European Pre-Commercial Procurement Programme for Wave Energy Research & Development) relativo allo sviluppo di un programma europeo sugli appalti pre-commerciali per la ricerca e lo sviluppo dell'energia delle onde; un bando (rif. LC-SC3-JA-5-2019- Joint Programming with EU and African partners for a R&I actions in the area of renewable energy) per progetti di cooperazione tra Unione europea e partners africani nel settore della ricerca sulle energie rinnovabili.

**A chi rivolgersi:** [ec.europa.eu/research](http://ec.europa.eu/research)

**SETTORE****COOPERAZIONE****ANTICIPAZIONE****GRADO DI DIFFICOLTÀ**

★★★★

L. 3

TITOLO

## INDUSTRIA CREATIVA

**Contenuto:** saranno elargiti 300 milioni di euro alle Pmi italiane dei settori culturali e creativi. È stato sottoscritto un accordo di garanzia tra il Fondo Europeo per gli Investimenti e la Cassa depositi e prestiti nell'ambito della Cultural and Creative Sectors (CCS) Guarantee Facility del Programma «Europa Creativa», al fine di supportare l'accesso al credito delle imprese attraverso il Fondo di Garanzia per le Pmi. L'iniziativa è sostenuta dall'Unione Europea attraverso le risorse del Piano Juncker. Il supporto dell'Unione Europea alle imprese dei settori culturali e creativi, attraverso la CCS Guarantee Facility gestita dal FEI, è attivo per la prima volta in Italia grazie ad una nuova iniziativa lanciata in collaborazione con CDP nella sua qualità di Istituto Nazionale di Promozione. L'intervento svilupperà un portafoglio di contro-garanzie in favore del Fondo Pmi per un valore di 200 milioni, incrementandone fortemente la capacità operativa. Le Pmi attive nei settori culturali e creativi otterranno in questo modo finanziamenti fino a 300 milioni. L'iniziativa promuove la concessione di nuovi finanziamenti alle imprese operative in numerosi settori, tra i quali cinema, Tv, editoria e architettura. Nei prossimi sei mesi si stima che circa 900 imprese potranno accedere ai finanziamenti garantiti. Complessivamente, l'iniziativa punta a raggiungere circa 3.500 Pmi nei prossimi due anni. È l'operazione più rilevante in termini di accesso al credito mai realizzata all'interno del programma europeo «Europa Creativa». Mariya Gabriel, Commissario per Economia e Società Digitali, e Tibor Navracsics, Commissario per Istruzione, Cultura, Giovani e Sport, affermano: «I settori creativo-culturali rappresentano un ponte tra l'arte, il business e la tecnologia. Essi fungono da catalizzatore per l'innovazione e favoriscono l'assunzione di rischi d'impresa, che sono fondamentali per creare resilienza. Aiutare questi operatori economici a crescere e a stimolarne la creatività è tra i principali punti d'attenzione della Commissione Europea. Questo accordo di garanzia aiuta a colmare il financing gap che penalizza questi settori ed avrà



importanti benefici sociali ed economici. « Quest' accordo si inserisce nel perimetro della «Piattaforma di risk-sharing per le Pmi» strutturata da CDP in cooperazione con il FEI, nell'ambito delle iniziative sviluppate attraverso il Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici del Piano Juncker. Le Pmi operanti nei settori culturali e creativi che intendono ricorrere alla garanzia del Fondo Pmi per finanziare nuovi investimenti o per esigenze di capitale circolante, possono rivolgersi alla propria banca o al proprio Confidi. Sarà la banca o il Confidi a richiedere l'intervento del Fondo Pmi, il cui esito viene fornito mediamente entro una settimana lavorativa. Europa Creativa è un programma della durata di 7 anni (2014-2020) finalizzato a supportare i settori culturali e creativi, con un budget complessivo di 1,46 miliardi di euro. Il progetto è costituito dai sotto-programmi Media (sviluppo e distribuzione delle produzioni audio-visive europee) e Cultura (supporto alle iniziative culturali promuovendo, per esempio, cooperazione transfrontaliera o piattaforme per artisti emergenti). Sul tema della Cultura si è svolto anche un tavolo tematico di recente in occasione dell'evento «Donne, economia, potere-Avanti Donne» della Fondazione Bellisario a Padova in cui donne imprenditrici e manager si sono confrontate sugli sviluppi del settore. L'obiettivo di Europa Creativa è quello di promuovere la diversità culturale, incoraggiare la circolazione della cultura e della creatività europea e di rafforzare la competitività di tali settori.

**A chi rivolgersi:** [www.fondidigaranzia.it](http://www.fondidigaranzia.it)

#### SETTORE

### COOPERAZIONE

#### ANTICIPAZIONE

#### GRADO DI DIFFICOLTÀ

★

L. 1

#### TITOLO

## JUST

**Contenuto:** si può partecipare ad un bando del programma europeo Giustizia (rif. JUST-2018-AG-DRUGS) che elargisce fondi per progetti e iniziative nel campo della politica comunitaria in materia di droga. Possono essere coperte sino ad un massimo dell'80% le spese per realizzare dei progetti transnazionali che devono però riguardare minimo una delle priorità del bando ovvero includere per esempio attività nel campo dell'epidemiologia dell'uso di nuove sostanze psicoattive, tra cui gli oppioidi sin-





tetici più potenti, oppure attività relative a problemi emergenti incluso il commercio online di droghe; progetti a sostegno di organizzazioni della società civile che puntino a rafforzare la loro funzione di advocacy o la loro capacità di fare la differenza a livello locale; oppure i loro metodi di condivisione delle best practices; sono previsti fondi a sostegno degli stakeholder attraverso l'ampliamento delle loro conoscenze e competenze nell'ambito dell'attuazione degli standard minimi di qualità nella riduzione della domanda di droga, in particolare nel settore dell'integrazione sociale; promuovere l'applicazione pratica della ricerca correlata alla droga e, in particolare, della ricerca sulla dipendenza, al fine di affrontare le sfide attuali e le nuove minacce. Non esistono ad oggi dati scientifici certi per esempio della utilità della cannabis per specifiche patologie. Possono essere coperte le spese per attività quali raccolta di dati, sondaggi, attività di ricerca; corsi di formazione; sviluppo di reti, scambio di buone pratiche; eventi, conferenze, meeting di esperti; attività di diffusione e sensibilizzazione. Possono partecipare al bando enti pubblici e enti privati senza scopo di lucro stabiliti in uno degli Stati dell'Unione europea. I progetti devono coinvolgere minimo due realtà (associazioni, Pmi ecc.) con sede in due diversi Stati dell'Unione Europea oppure con sede in uno Stato europeo e in Albania, Stato che è incluso in questo bando. Nel caso ci sia un'organizzazione internazionale stabilita al di fuori dell'Unione Europea come co-applicant di progetto il partenariato allora deve essere composto da minimo altri due co-applicant stabiliti in due diversi Stati dell'Unione Europea. Ogni progetto deve durare massimo 24 mesi. La domanda va inoltrata solo per via telematica tramite l'apposito sistema (Electronic Submission System) accessibile dal Portale dei partecipanti sul quale è necessaria la registrazione e l'acquisizione del PIC per tutti i soggetti coinvolti nel progetto. Una prima scadenza è il 16 gennaio 2019. Sono stati stanziati in tutto 2 milioni e 240 mila euro.

A chi rivolgersi: [ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/just](http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/just)

**SETTORE****COOPERAZIONE****RICERCA****GRADO DI DIFFICOLTÀ**

★★

L. 2



**TITOLO**

# INTEGRAZIONE

**Contenuto:** è aperto un bando relativo al Fondo europeo asilo, migrazione e integrazione che cofinanzia progetti transnazionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi. Ha in totale un budget di 16 milioni di euro e cofinanzia progetti transnazionali riguardanti diverse priorità, ovvero priorità 1- Reti locali e regionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi con un importo di 6 milioni di euro; priorità 2- Progetti in materia di migrazione legale con Paesi terzi con un budget di 6 milioni di euro; priorità 3- Integrazione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta con un importo di 2 milioni e mezzo di euro; priorità 4- Assistenza ai minori migranti, compresi i minori non accompagnati con un importo di un milione e 200 mila euro; priorità 5-coinvolgimento delle comunità della diaspora sulla sensibilizzazione con un importo di 500 mila euro. Possono partecipare al bando associazioni, enti pubblici, enti no-profit, organizzazioni internazionali. Vengono coperte le spese sino al 90%. Ogni progetto deve durare massimo 3 mesi e la scadenza è il 31 gennaio 2019. Si ricorda che molto interessante per le Pmi e per la cooperazione c'è il programma europeo InvestEU che comprende il fondo InvestEU di 15,2 miliardi di euro proveniente dal bilancio comunitario, con cui genera garanzie per 38 miliardi di euro; dal Polo di consulenza InvestEU che fornisce supporto tecnico e assistenza per contribuire alla preparazione, allo sviluppo, alla strutturazione e all'attuazione dei progetti e dal Portale InvestEU.

**A chi rivolgersi:** [ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/amif/calls](https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/amif/calls)

Per domande o segnalazioni: [cinziaboschiero@gmail.com](mailto:cinziaboschiero@gmail.com)

**LEGENDA**

- **Grado di anticipazione della notizia** rispetto all'uscita in *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea* espresso in numero di stelle ★★★★★ (5 stelle = massima anticipazione)
- **Grado di difficoltà nella partecipazione:** livello espresso da 1 a 5 (L. 1 ecc.). La valutazione del livello fa riferimento alla tipologia della modulistica (complicata ecc.), ai tempi di attesa (tra l'inoltro e la comunicazione di avvenuto vaglio e approvazione), ai tempi per l'arrivo dei fondi ecc.

*Aiuti per progetti di ricerca e sviluppo, cultura, trasporti, energia, intelligenza artificiale*



Peso:39-56%,40-60%,41-64%,42-19%